



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MONS. ANTONIO BELLO" BAIS041006













## ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

# ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Servizi culturali e dello spettacolo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:

ottico Cod. mecc.: BARC041015

IISS-"MONS. A. BELLO"-MOLFETTA **Prot. 0006243 del 25/08/2022** VI-3 (Uscita)

# ISTITUTO TECNICO

Settore tecnologico Grafica e Comunicazione Cod. mecc.: BATF04101P

# LICEO ARTISTICO

Arti figurative Cod. mecc.: BASL04201D

#### ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Servizi Commerciali Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Cod. mecc.: BARC04151E

Molfetta 25/08/2022

All'Albo dell'Istituto – Sede Al sito WEB <u>www.iissmonsabello.edu.it</u>

# Oggetto:

Determina a contrarre per l'installazione di un lavello a canale presso il Laboratorio di Arti Figurative e di impianto antintrusione e di sicurezza con videosorveglianza TVCC presso le nuove aule al piano interrato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D,Lgs. 50/2016, tramite Trattativa Diretta n. 3133884 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)ex. art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 D. per un importo contrattuale pari a € 27.175,50 IVA inclusa; ovvero di € 22.275,00 - IVA esclusa.

CIG N.: ZAC374BE71 CUP: F59J21010630001

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni

sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di

autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali

sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi

dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO II D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** 

Il regolamento d'istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi fornitura di beni da € 10.000 a € 40.000 redatto ai sensi dell'art.45 comma 2 lettera a del decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche deliberato del consiglio d'istituto in data 19/12/2018;

**VISTO** 

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTA** 

La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** 

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «...la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** 

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

**VISTO** 

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida ... stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;

**VISTE** 

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il

confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** 

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle sequenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTE

Le risorse ex art.58,comma 4 del D.L. del 25/05/2021 n.73;

**VISTA** 

la Nota 24/08/2021 prot. Nr. 18993 del Ministro dell'Istruzione riguardante le risorse ex art.58,comma 4 del D.L. del 25/05/2021 convertito con modificazioni della L.23 luglio 2021, n. 106 (" c.d. Decreto sostegni – bis) finalizzate all'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO

Che è stata assegnata a questo istituto la somma di € 49.947,25;

**VISTO** 

L'Atto Giustificativo prot. n. 6242/06-03 del 25/08/2022 con il quale si motiva la scelta dell'operatore;

**VERIFICATO** 

Che su Consip non sono presenti convenzioni che soddisfano le esigenze della scuola come da Screen Shot Prot. N. 5949/06-03 del 28/07/2022;

**CONSIDERATO** 

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

**VISTA** 

La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTA** 

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** 

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** 

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo



intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**VISTE** 

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** 

che la prof.ssa Maria Rosaria Pugliese, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** 

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**ACCERTATA** 

L'esigenza di realizzare quanto sopraindicato per motivi di sicurezza;

**DATO ATTO** 

Che sul MEPA è presente l'azienda LFM S.p.a. di Mari Angelo Antonio, sede legale in Trav. 20 Viale De Blasio, 14 70132 Bari (BA), P.IVA: 05902670727, e-mail: info@lfmcostruzioni.it, Tel: 0805358596 e che offre quanto ricercato da codesto istituto;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di

**TENUTO CONTO** 

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; II) verifica del documento unico di regolarità contributiva

(DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**CONSIDERATO** 

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** 

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** 

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG N. ZAC374BE71);

**TENUTO CONTO** 

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG N. ZAC374BE71;

ACCERTATA

L'opportunità di realizzare i suddetti servizi;

VISTO

Il Verbale N. 23 del 28/06/2022 del Consiglio di Istituto con Delibera N. 210;

**CONSIDERATO** 

che secondo le disposizioni vigenti l'impegno di spesa sarà imputato a carico del corrente esercizio finanziario del Programma Annuale 2022.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **DETERMINA**

## Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Art. 2

di procedere alla fornitura e posa in opera di un lavello a canale presso il Laboratorio di Arti Figurative e realizzazione di impianto antintrusione e sistema di Sicurezza con Videosorveglianza dall' operatore LFM S.p.a. di Mari Angelo Antonio, sede legale in Trav. 20 Viale De Blasio, 14 70132 Bari (BA), P.IVA: 05902670727, e-mail: info@lfmcostruzioni.it, Tel: 0805358596 presente sul MEPA, ritenuto quale unico operatore economico vantaggioso e in grado di rispondere alle esigenze dell'istituto, per un importo complessivo pari ad € 22.275,00 IVA esclusa ovvero di € 27.175,50 - IVA inclusa;

#### Art. 3

Di autorizzare la spesa di € 27.175,50 IVA inclusa ovvero di € 22.275,00 - IVA esclusa per la suddetta fornitura da imputare sul capitolo appropriato CUP: F59J21010630001 a.s. 2021/2022", esercizio finanziario 2022;

#### Art. 4

Di disporre che il pagamento sia effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica nel sistema telematico SIDI, di certificazione DURC, nonché di Dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

#### Art.5

Ai sensi dell'art. 31 del D. L. 50/2016, il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese è il Responsabile Unico del procedimento.

#### Art. 6

L'istituto si riserva di annullare il presente atto in autotutela, qualora dovesse verificare delle anomalia.

#### Art. 7

L'istituto procederà con il pagamento dopo presentazione di fattura elettronica, previa verifica dei documenti di rito come da normativa vigente.

## Art. 8

il presente atto è pubblicato all'albo e sul sito web dell'istituto http://www.iissmonsabello.edu.it/;

#### Art. 9

Responsabile Unico dell'istruttoria è il DSGA dott.ssa Grazia Fucilli;

## Art. 10

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto si fa espresso rinvio al contratto e a quanto previsto della vigente legislazione comunitarie nazionale e in materia di affidamento di contratti pubblici e da quanto previsto dal diritto vigente al momento del fatto, con particolare riferimento al D.Lgs n. 50/2016 e il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93 -Originale con firma autografa agli atti della scuola)